

In data 14/05/2021 si è riunito il Consiglio degli Studenti con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazione del Presidente del Consiglio degli Studenti
- Relazione sui risultati del questionario riguardante il rientro in presenza a cura della Lista Cambiamenti
- Discussione su eventuali problematiche circa la doppia modalità di svolgimento delle attività didattiche
- Proposta di interrogazione al Consiglio Regionale del Molise in materia di diritto allo studio universitario
- Rappresentanza dei Dottorandi in Senato Accademico
- Varie ed eventuali

La seduta si apre alle 18:15 dopo aver certificato la presenza di tutti i Consiglieri

Per motivazioni legate alla mancanza di una connessione stabile da Parte del Presidente Caraglia, il primo punto all'ordine del giorno non si è discusso e la seduta è stata moderata dalla Vicepresidente Di Pilla.

Il secondo punto all'ordine del giorno è stato relazionato dalla Consigliera Antenucci. Si è sottolineata la straordinaria partecipazione al sondaggio, i cui risultati sono allegati al verbale, dai quali è emersa la necessità della prosecuzione delle lezioni in modalità mista.

Il terzo punto all'ordine del giorno ha determinato una discussione circa lo svolgimento degli esami della sessione estiva. L'Ateneo ha predisposto il rientro in presenza, salvo validi motivi, per lo svolgimento degli esami. Il Consiglio degli Studenti all'unanimità è concorde sulla necessità di avere, attraverso il Senato Accademico, delucidazioni sul concetto di validi motivi. Molti studenti fuorisede, come si evince anche dal questionario sottoposto alla popolazione studentesca, hanno disdetto il contratto di locazione a causa di problematiche economiche dovute alla crisi sanitaria. Il Consiglio crede che ciò rappresenti un valido motivo per sostenere l'esame a distanza e che ciò vada esplicitato dall'Ateneo per chiarezza.

Il quarto punto all'ordine del giorno vede il Consiglio degli Studenti all'unanimità firmare una lettera indirizzata alla Regione Molise, proposta dal consigliere D'Andrea, all'Ente sul Diritto allo Studio Universitario e all'Università dove si richiede un finanziamento ad hoc per gli idonei non beneficiari ai due bandi 2020/2021 sulle borse di studio. Sono 678 gli studenti idonei non beneficiari su 1515 idoneità totali, un numero inaccettabile che lede profondamente il Diritto allo Studio sancito dall'art.34 della Costituzione e che vede molti studenti risultati idonei non beneficiari costretti a rinunciare agli studi o a spostarsi in Atenei e Regioni con maggiori fondi sul "DSU". Si allega al verbale la richiesta indirizzata al Presidente del Consiglio Regionale del Molise, Salvatore Micone.

Il quinto punto all'ordine del giorno vede il Consiglio degli Studenti accogliere la richiesta del Consigliere Barbati di aprire una discussione negli organi centrali dell'Ateneo sulla rappresentanza dei Dottorandi all'interno del Senato Accademico. Diversi Atenei si stanno interrogando sulle forme di garanzie di questa rappresentanza. Il Consiglio degli Studenti propone al Senato Accademico di invitare permanentemente un rappresentante dei dottorandi, senza diritto di voto, fino a quando non verrà articolata formalmente la presenza dei suddetti nel Senato Accademico.

Sul sesto punto all'ordine del giorno il Consigliere Barbati richiede all'Ateneo se esiste una regolamentazione puntuale sulla partecipazione in presenza dei dottorandi nelle attività laboratoriali, dal momento in cui sono arrivate diverse segnalazioni sull'accesso alle sedi di Pesche e Campobasso.

Inoltre il Consigliere Barbati chiede se è necessario indirizzare il verbale del Consiglio degli Studenti agli interessati delle specifiche questioni sottoposte durante le sedute o se è premura dell'Ufficio Statuto, Regolamenti, Elezioni farlo e inoltrare le risposte alle questioni sollevate al Consiglio degli Studenti.

Alle 19:30 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio degli Studenti,
Fabrizio Caraglia

La Vice-Presidente del Consiglio degli Studenti,
Giulia di Pilla

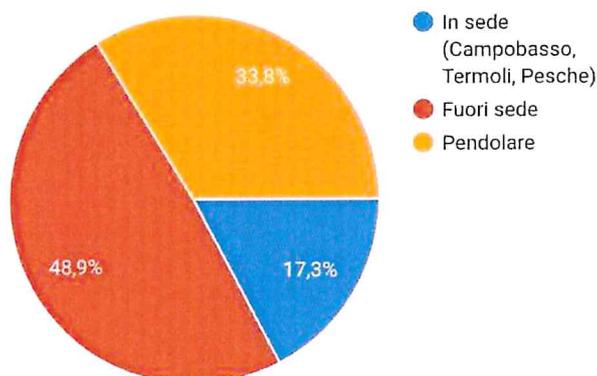
Il Segretario del Consiglio degli Studenti,
Biase D'Andrea

RISULTATO QUESTIONARIO RITORNO IN PRESENZA

Il seguente questionario è stato ideato, redatto e diffuso dalla Lista di Rappresentanza "**Cambiamenti**" in data 20/04/2021 mediante "modulo google". I grafici a torta riportati sono frutto del processo di accumulazione automatica delle risposte a domanda multipla fornito dalla piattaforma.

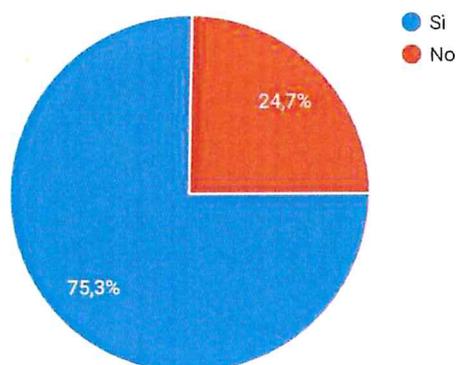
Sei uno studente

1.379 risposte



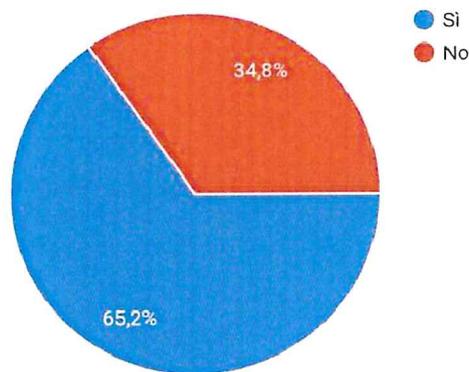
Ci sono soggetti fragili nel tuo nucleo familiare?

1.357 risposte



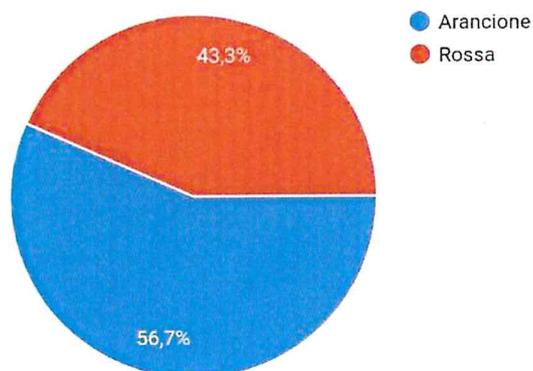
per i pendolari* La riduzione del numero delle corse non ti permette di recarti in Ateneo agilmente?

722 risposte



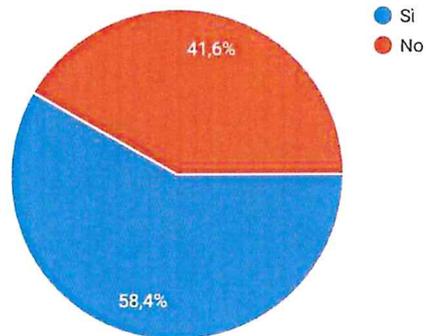
per i fuori sede* La tua regione di provenienza si trova in colore

783 risposte



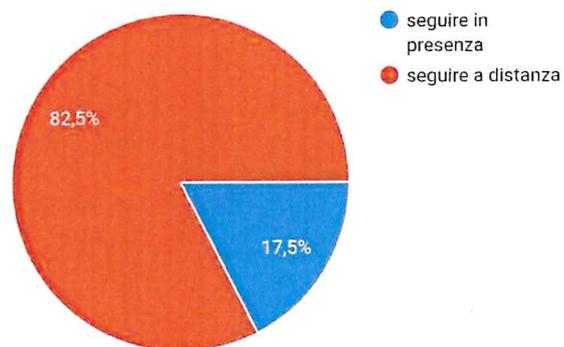
per i fuori sede* Hai rescisso il contratto d'affitto?

651 risposte



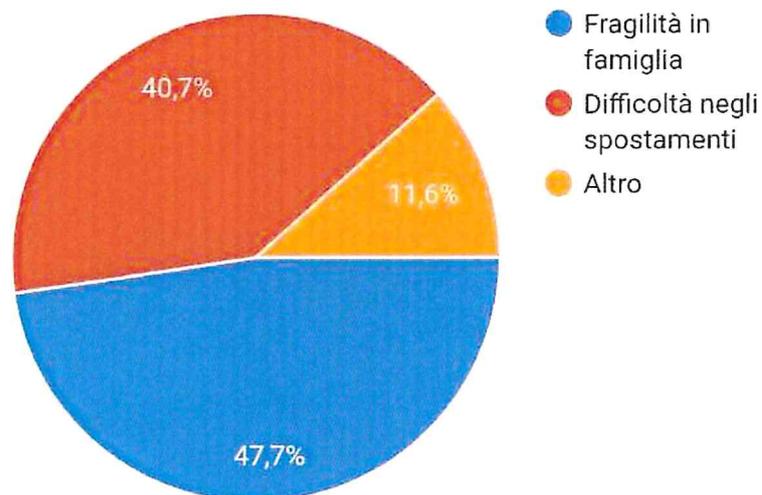
Preferiresti

1.375 risposte



*se preferisci la dad quali sono le motivazioni?

1.151 risposte



*Al Presidente del Consiglio Regionale del Molise,
Salvatore Micone
Ai Consiglieri della Regione Molise*

oggetto: richiesta di intervento immediato in materia di diritto allo studio universitario

I rappresentanti degli studenti dell'Università degli Studi del Molise chiedono al Consiglio Regionale un intervento immediato riguardo l'erogazione delle borse di studio dell'annualità 2020/2021.

Dopo un colloquio tra i rappresentanti degli studenti e il Presidente dell'ESU è emerso che durante questo anno e mezzo di pandemia il fondo a disposizione dell'Ente Regionale Sul Diritto allo Studio Universitario ha subito una drastica riduzione per due ordini di motivi:

- 1) Due annualità della tassa regionale per il diritto allo studio non sono state versate all'Ente Regionale Per il Diritto Allo Studio.
- 2) Il ritardo con cui è arrivata la nomina del Presidente dell'Ente ha impedito l'utilizzo del disavanzo precedente per la scrittura dei bando 2020/2021

Questa drastica riduzione ha determinato 678 studenti idonei non beneficiari su 1515 idoneità totali, come certificato dall'elenco degli studenti idonei al bando della borsa ordinaria e al bando della borsa POR pubblicato dall'ESU: ben oltre la metà degli studenti che avevano tutti i requisiti per accedere alla borsa di studio non l'hanno ricevuta in un periodo così difficile per le famiglie di questa regione e di tutto il Paese.

Chiediamo dunque un momento di raccordo ufficiale tra Regione Molise, Ente Regionale Sul Diritto allo Studio e Università degli Studi del Molise dalla quale possa emergere con chiarezza la cifra esatta di questa riduzione e un intervento economico della Regione volto a sanarla per far sì che gli *"idonei non beneficiari"* possano ricevere ciò che gli è garantito all'art.34 della Costituzione:

"I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Non intervenire costerebbe alle famiglie di questi studenti enormi sacrifici se non addirittura la scelta obbligata di rinunciare agli studi.

Crediamo che il futuro degli studenti universitari di questa regione rappresenti una priorità per il Consiglio Regionale e pertanto chiediamo un'audizione formale in Consiglio Regionale per discutere ufficialmente di questa problematica.